

REGISTRO GENERALE N. 277/2023

Napoli, 23 maggio 2023

Oggetto: proroga dell'istituto "*Specifiche responsabilità*" di cui alla determinazione 29 aprile 2022, n. 199.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 (*come modificata dall'art. 5 della legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 e dalle successive modificazioni ed integrazioni*) denominata "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", nel definire l'ATO Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dipendente delle gestioni commissariali delle disciolte Autorità d'Ambito - ammontante a 34 unità - è stato trasferito all'EIC, a titolo definitivo, a decorrere dal 1° gennaio 2019, giusta determinazione 28 dicembre 2018, n. 9 del Direttore Generale EIC;
- in data 2 gennaio 2019 sono stati sottoscritti i contratti individuali di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato dei 34 dipendenti trasferiti;
- l'EIC ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, giusta previsione dell'art. 7, comma 2, della richiamata legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- "[...] all'EIC si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto dall'art. 9, comma 2, della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 2 dicembre n. 15 il Direttore Generale "*dispone sull'organizzazione interna, sul funzionamento dell'EIC, coordina le strutture operative, ed in particolare attribuisce gli incarichi*";
- ai sensi dell'art. 12, comma 2 lettera c) dello Statuto, il Direttore Generale "*adotta gli atti generali di organizzazione e di gestione del personale*";
- l'art. 12, comma 2, lettera c) dello Statuto prevede che il Direttore Generale "*elabora il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi da sottoporre all'approvazione del Comitato esecutivo*";
- il Comitato Esecutivo ha approvato la proposta di "*Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi*" con la deliberazione 9 gennaio 2019 n. 2;
- con la deliberazione 26 ottobre 2022 n. 63 (*Piano integrato di attività e organizzazione EIC 2022-2024 - ai sensi dell'art. 6 del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021*) e successive rettifiche (*apportate con la deliberazione CE 23 marzo 2023 n. 6*) è stato approvato il PTFP, ove sono definite le "*aree e le funzioni dell'ente idrico campano*";
- le citate deliberazioni aventi ad oggetto i PTFP prevedono un incremento della provvista dotazionale con l'assunzione di altri dirigenti;
- il personale con qualifica dirigenziale, ad oggi, al netto del Direttore Generale, si limita a due sole unità;
- le attività dell'Ente hanno richiesto una strutturazione degli uffici e dei servizi che incrocia ed integra unità organizzative orizzontali (*relativi alla dimensione distrettuale*) e verticali (*relativi alla dimensione regionale*);
- l'attuale dimensione quantitativa della struttura determina la necessità di assegnare "*Specifiche responsabilità*" che all'esito delle procedure concorsuali in atto potranno essere oggetto di una complessiva ridefinizione.

Visti

- gli artt. 7 e 48, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 relativo a modifiche sostanziali della disciplina normativa dello stesso D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di valutazione della performance;
- il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 relativo a modifiche al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di ordinamento del pubblico impiego, nonché ad ulteriori modifiche normative intervenute in materia;
- il nuovo CCNL comparto Funzioni locali;
- gli art. 20, 24 e 30 del menzionato *“Regolamento per l’organizzazione degli uffici e dei servizi”*.

Ritenuto che

- le procedure concorsuali in atto e gli atti consequenziali possano avere, ragionevolmente, una conclusione entro e non oltre il 31 luglio;
- va, comunque, assicurata un’efficace e tempestiva determinazione delle competenze da distribuire in capo a ciascun ufficio nel solco dei principi di efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione;
- risulta oggettiva l’esigenza dell’Ente di preservare, in questa fase, l’attuale assetto di funzioni, mansioni ed incarichi, che consenta al personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di esercitare le attività d’istituto in modo efficace ed efficiente;
- il processo di organizzazione del lavoro dell’EIC va ulteriormente consolidato attraverso presidi riconoscibili di responsabilità, per fare fronte alle innumerevoli esigenze che la delicata fase attuale comporta;
- al fine di giungere in tempi rapidi alla ottimale ed efficiente distribuzione dei compiti e delle funzioni al personale dipendente è indispensabile attribuire ai dipendenti in servizio, accanto ai compiti amministrativi e tecnici ordinariamente svolti, specifiche responsabilità;
- in particolare, in ragione della ridotta dotazione organica di cui l’Ente può disporre e nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per la copertura dei posti vacanti contemplati dal PTFP, ivi compresi quelli riferiti all’area della Dirigenza, si rende necessario attribuire, in continuità con il precedente provvedimento, con efficacia dal 1° maggio 2022 e sino al 30 aprile 2023, ai dipendenti, specifiche responsabilità giusta previsione dell’art. 70-quinquies del CCNL 21 maggio 2018.

Rilevato che

- con deliberazione CE 26 febbraio 2021, n. 6 è stato approvato il *“Regolamento per l’attribuzione di specifiche responsabilità”*, in accoglimento delle proposte avanzate in sede di Delegazione Trattante (giusta verbalizzazione prot. n. 1925 del 28 gennaio 2021);
- il Regolamento provvede alla definizione di criteri oggettivi circa l’attribuzione di specifiche responsabilità al personale dipendente;
- l’art. 1 del richiamato Regolamento disciplina le specifiche responsabilità, che trovano caratterizzazione in significativi differenziali rispetto ai compiti ordinariamente propri delle categorie di inquadramento secondo le relative declaratorie contrattuali, in considerazione di quanto previsto dall’art. 70-quinquies del CCNL 21 maggio 2018;
- il dispositivo regolamentare prevede in particolare:
 - a) per l’eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all’art. 13, del precedente CCNL;
 - b) per specifiche responsabilità attribuite al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell’area delle posizioni organizzative e di alta professionalità, riferibili ad attività istruttoria complessa di atti a valenza esterna;

c) per compiti di responsabilità affidati al personale impegnato, a titolo indicativo e non esaustivo, nei processi autorizzativi dell'Ente, nell'archiviazione informatica, nella gestione del sito istituzionale, nella gestione dell'area di "Amministrazione Trasparente", nella normativa riferibile alla privacy, nelle relazioni con il pubblico e di accesso agli atti;

d) per le funzioni di economo;

- al fine di rendere più puntuale l'ambito di applicazione delle specifiche responsabilità da attribuire risulta utile, in questa sede, precisare che esse si collocano negli ambiti di seguito indicati i quali comportano, tra l'altro:

In ambito Tecnico-amministrativo:

- l'istruttoria di procedimenti tecnico-amministrativi riferiti alle autorizzazioni allo scarico ed all'emissione di pareri con rilevanza esterna, l'elaborazione di pareri e partecipazioni a conferenze di servizio in rappresentanza dell'Ente;
- la responsabilità dell'attività sostitutiva, anche per Distretti diversi da quello di afferenza, nell'ambito delle competenze esercitabili e dell'esigibilità delle prestazioni riferita alla categoria di ascrizione.

In ambito Legale

- le istruttorie dei procedimenti amministrativi e di valutazioni inerenti al contenzioso legale dell'Ente.

In ambito Contabile

- la gestione economica dei rimborsi spettanti agli amministratori ed i procedimenti per la gestione delle fatture elettroniche;
- le istanze presentate dai/per dipendenti, assimilati ed eventualmente amministratori, per ciò che riguarda la loro remunerazione, con relativo adempimento;
- gli adempimenti relativi alla richiesta di piccoli prestiti, cessioni del quinto, autorizzazione al rilascio di deleghe di pagamento, rilascio di attestazioni, certificati di stipendio e simili;
- l'invio degli Uniemens a INPS di concerto con il Responsabile amministrativo a ciò delegato;
- la surroga del Responsabile del servizio finanziario e paghe e attivazione, su sua disposizione, di procedimenti al fine di determinare:
 - a) l'autoliquidazione dei premi INAIL ed invio della dichiarazione dei salari;
 - b) la corretta predisposizione ed elaborazione del modello IRAP e del modello 770 e relativo invio;
 - c) qualsiasi altro adempimento, nei limiti della propria competenza, inerente al settore finanziario e paghe.

In ambito degli Affari generali

- la gestione informatica del sistema protocollare dell'Ente con l'integrazione delle procedure dei diversi Enti di ambito in liquidazione, responsabilità di elaborazioni decisionali riferite all'identificazione delle priorità dei flussi informativi (senza effetti esterni) in relazione a obiettivi e specifici risultati indicati dal Direttore Generale;
- la gestione del sito istituzionale dell'Ente anche in riferimento al D. Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line, la tenuta della sezione "Amministrazione Trasparente", il supporto agli atti

Esaminate

- le informazioni afferenti al personale dipendente dell'EIC e la relativa documentazione nella disponibilità dell'Ente con specifico riferimento ai lavoratori astrattamente idonei ad assumere le specifiche responsabilità in argomento.

Valutato

che ai fini dell'individuazione del dipendente al quale conferire le specifiche responsabilità, vadano valorizzati i seguenti elementi:

- titolo di studio;

- profili professionali con particolare riferimento a quelli che comportano l'iscrizione ad albi;
- responsabilità già assunte;
- pregresse esperienze in attività analoghe e relativa continuità;
- anzianità di servizio alle dipendenze della Pubblica Amministrazione.

Considerato che

- il Bilancio di previsione 2023/2025 EIC è stato approvato dal Comitato Esecutivo il 17 aprile 2023 con deliberazione n. 11;
- l'approvazione del nuovo CCNL comporta la necessità della sottoscrizione del nuovo Contratto decentrato con l'attivazione della Delegazione trattante;
- in assenza del Bilancio di previsione 2023/2025 non è stato possibile attivare le procedure per pervenire alla sottoscrizione del nuovo CCDI;
- le attività dell'Ente, con particolare riferimento alla gestione delle risorse finanziarie utili ad attività di competenza di Enti terzi, non possono subire interruzioni;
- attraverso l'applicazione dell'istituto di cui trattasi vengono garantite alcune specifiche attività nonché quelle da ultimo richiamate, attività che rivestono un'importanza assai significativa per gli effetti che producono sulla comunità amministrata, con conseguenze sul piano amministrativo e funzionale.

Tutto ciò premesso

- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- vista la Legge regionale 2 dicembre 2015 n. 15;
- visto il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- visto il CCNL 21 maggio 2018;
- vista la Legge regionale 2 agosto 2018 n. 26;
- visto lo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- visti i poteri in titolarità del Direttore Generale dell'EIC ai sensi dell'art. 12, comma 2, dello Statuto e dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- la deliberazione CE 26 febbraio 2021, n. 6 con particolare riferimento all'art. 4

DETERMINA

- di prorogare l'efficacia della determinazione 29 aprile 2022, n. 199 per il tempo necessario alla sottoscrizione del nuovo CCDI (confermando gli importi attribuiti e le responsabilità assegnate), alla immissione in servizio dei vincitori delle prove concorsuali in essere e, comunque, non oltre il 30 settembre 2023;
- di provvedere alla spesa derivante dal presente atto con le poste previste nel Bilancio previsionale 2023 e pluriennale 2023/2025 già approvato dal Comitato Esecutivo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai dipendenti interessati, ne venga data comunicazione al Settore "Risorse Umane" per la conservazione ed acquisizione al fascicolo personale dell'interessato, nonché al Responsabile dei Servizi Finanziari ed alla dipendente del Servizio "Paghe";
- di pubblicare il provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, oltre che nella sezione "Amministrazione Trasparente".

prof. ing. Vincenzo Belgioioso

